

CITTÀ DI VITTORIA

PROVINCIA RAGUSA

C.A.P. 97019

DIREZIONE TERRITORIO e PATRIMONIO

ORDINANZA n° 04

del 22 MAR. 2019

IL DIRIGENTE

VISTA la comunicazione accertamento in violazione dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. di cui al verbale di sopralluogo dell'8 gennaio 2019 prot./P.M. n.123/P.M. Cat./Ann.-Merc., acquisito al Prot./P.G.T. al n. 240/14.01.2019 riguardante la realizzazione di un manufatto edilizio ubicato nella via G. Cutrone n. 56, in assenza dei provvedimenti Autorizzativi necessari;

TENUTO CONTO le opere descritte nel citato Verbale di sopralluogo, sono prive di qualunque provvedimento Autorizzativo e pertanto da ritenere *abusivamente realizzate*;

- che proprietaria, committente e legale rappresentante dell'esercizio di panificazione denominato "a rutta do pani e.." le opere abusive risulta essere la Sig.ra:

- *Migliore Margherita, n. a Vittoria il 25.09.1980, ed ivi residente nella via G. Cutrone n. 54;*

CONSIDERATO che questa Direzione ha avviato procedimento finalizzato alla verifica della regolarità delle predette opere realizzate ed all'emissione dei provvedimenti di cui al d.P.R. n. 380/01 (art. 31 e ss.) titolo IV "Vigilanza sull'attività urbanistica edilizia, repressione e sanzioni" nonché ripristino dello stato dei luoghi;

CHE di tale avvio è stata data comunicazione, ex artt. 7 e ss. della legge n. 241/90 con lettera prot./gen. n. 2067 del 18 gen. 2019, notificata all'interessata in data 01. febb. 2019;

CHE l'interessata non si è avvalsa della facoltà di produrre scritti e/o documenti difensivi, né risulta che abbia inoltrato istanza di condono edilizio o di altra istanza di definizione o di accertamento di conformità;

VISTA E RICHIAMATA la comunicazione della Direzione Territorio e Patrimonio con la nota prot./gen. n. 2067 del 18 gen. 2019 in precedenza citata;

RITENUTO CHE le opere sopra descritte costituiscono, ex art. 7 della legge n. 47/85 ed ex art. 10 del D.P.R. n. 380/01, illecito urbanistico-edilizio perché trattasi di opere edilizie abusivamente realizzate;

CONSIDERATO che la demolizione delle opere abusivamente realizzate è tecnicamente possibile;

VISTI l'art. 1 della legge regionale n. 37/85, gli artt. 10, 27 e 31 del D.P.R. n. 380/01 così per come recepito dalla L.R. n. 16 del 10 ago 2016;

VISTO l'art. 4 del REGOLAMENTO per l'applicazione delle Sanzioni Amministrative pecuniarie in materia di abusi edilizi previste alla parte I, Titolo III, Capo I e al Titolo IV, Capo II del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii nel testo recepito dalla L.R. n. 16/2016 e ss.mm.ii. che cita testualmente "l'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra € 2.000 e € 20.000 salvo applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti"

VISTO il Regolamento Edilizio;

PER tutto quanto sopra,

ORDINA ED INGIUNGE

Alla Sig.ra:

- Migliore Margherita, n. a Vittoria il 25.09.1980, ed ivi residente nella via G. Cutrone n. 54;

di PROCEDERE ALLA DEMOLIZIONE delle opere edilizie sopra descritte, a propria cura e spese entro e non oltre il termine di gg. 90 dalla data di notifica della presente, provvedendo alla RIDUZIONE IN PRISTINO dello stato dei luoghi.

AVVERTENZA

Scaduto il termine previsto nella presente ordinanza senza che sia intervenuta la demolizione delle opere abusivamente realizzate ed il ripristino dello stato dei luoghi si procederà, previo accertamento e notifica dell'inottemperanza al presente provvedimento, all'applicazione delle Sanzioni Pecuniarie in precedenza indicate all'art. 4 del "REGOLAMENTO per l'applicazione delle Sanzioni Amministrative pecuniarie in materia di abusi edilizi", ed inoltre l'accertamento di inottemperanza al presente provvedimento costituisce altresì titolo per l'immissione in possesso e conseguente acquisizione gratuita al patrimonio del Comune dei manufatti così realizzati in territorio di questo Comune di Vittoria nella via G. Cutrone n. 54, ivi inclusa l'area di sedime e quella ulteriore eventualmente necessaria alla realizzazione di opere analoghe (art. 31, 3 comma, del d.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii). L'opera così acquisita è altresì suscettibile di essere demolita con addebito delle spese ai responsabili dell'abuso, tranne che venga dichiarata con deliberazione consiliare la sussistenza di prevalenti interessi pubblici, sempre che non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali. Con l'ulteriore avvertimento che la demolizione dei predetti manufatti abusivi nei termini assegnati dovrà avvenire dietro rilascio di titolo abilitativo da parte della scrivente Direzione Urbanistica.

Contro la presente ordinanza è ammesso, nei termini di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199). La Direzione Polizia Municipale avrà cura di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di comunicarne tempestivamente l'eventuale inottemperanza.

DISPONE

la notifica il presente provvedimento alla Sig.ra:

- Migliore Margherita, n. a Vittoria il 25.09.1980, ed ivi residente nella via G. Cutrone n. 54 - VITTORIA -

che venga trasmessa altresì copia a mezzo P.E.C.:

- 1) al Segretario Generale
- 2) al Dirigente della Direzione di Polizia Municipale
- 3) alla COMMISSIONE STRAORDINARIA
- a) alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di
- b) al Sig. Prefetto - Ufficio Territoriale del Governo di
- c) All'Ufficio del Genio Civile di

SEDE
SEDE
SEDE
RAGUSA
RAGUSA
RAGUSA

L'Istruttore dei Servizi Tecnici
geom. G. Garrunha

Il Responsabile del Procedimento
arch. Emanuele Ciciarella

D'Ordine del Dirigente:
(ing. Salvatore Privitera)
arch. Emanuele Ciciarella

